

presenza del Principe, e della Signoria colmò, il Cornaro d'ingiurie, e giunse perfino ad avventarseli contro con colpi, e percosse. Ognuno può immaginarsi quale scandalo, e sorpresa partorisce quest'accidente in quel Confesso, che spira per se medesimo gravità, e riverenza; e qual dolore recasse a congiunti suoi, i quali cercarono d'iscusarne il trascorso col zelo, che si prendeva delle pubbliche cose. Ma gli aderenti del Cornaro, Signori dei più autorevoli del governo, ne concepirono sdegno incredibile, parendo loro, che l'oltraggio usato a Pietro, ridondasse in dispregio eziandio di se medesimi. E riputarono tanto più insopportabile l'aggressione, quantochè pareva loro provenire da Cittadino d'infior grandezza di quella de' lor ragguardevoli Casati, e marcato quasi di disonorevole nota pel successo del padre, e del fratello. Corsero quindi, senz'ascoltar mediatori, o dar luogo agli officj, all'autorità degli Avogadori del Comune che più affai di oggidì sembra, che in quel tempo fosse operativa nella  
 fim-

simmetria del governo, e da quel magistrato accolto prontamente il tumultuoso, ed altiero ricorso, e comunicata l'emergenza alla presidenza del dominio; furono essi Avogadori Leonardo Morosini, ed Alvise da Molin, incaricati di formar processo del fatto. Quello poi prestamente condotto a termine, lo portarono alla deliberazione della Signoria, corpo del più alto grado, cui salissero i Cittadini, e moderatore ad un tempo dei costumi, e trascorsi dei Patrizj. Non fu tra quelli, i quali componevano allora quel supremo congresso, chi non riputasse il Pisani degno di castigo, ma non tutti nella qualità del castigo convenivano. Il Doge Lorenzo Celsi con Marco Gradenigo uno de' Consiglieri credette di doverlo privar per un'anno d'ogni officio, e Consiglio sì interno, ch'esterno, e condannarlo in oltre (essendo allora comune nelle condanne l'uso delle pecuniarie) nell'esborso di duecento ducati, senza che gli potesse esser fatta grazia, in pena di lire mille a chiunque proponesse, o alla proposta assentisse in  
 con-